



DOCUMENTI DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2022

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

Giovedì 18 Maggio 2023
presso la sede di Agricam
Via Bornate, 1 - Montichiari (BS)



INDICE

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2022 4

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO
CHIUSO AL 31.12.2022 8

OBIETTIVI COMMERCIALI 26

REPORT 30

RISTORNI 35

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO IL
31.12.2022 35

COMAB - COMMISSIONARIA AGRICOLA BRESCIANA - SOC.COOP.AGRICOLA

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	25018 MONTICHIARI (BS) VIA SANTELLONE 37
Codice Fiscale	00297620171
Numero Rea	BS 175500
P.I.	00552010985
Capitale Sociale Euro	84.550
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA (SC)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A145128

Stato patrimoniale

31-12-2022 31-12-2021

Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	782	536
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	8.317	15.405
II - Immobilizzazioni materiali	2.990.848	4.000.430
III - Immobilizzazioni finanziarie	161.127	232.497
Totale immobilizzazioni (B)	3.160.292	4.248.332
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	1.627.267	1.408.276
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.487.174	1.041.726
esigibili oltre l'esercizio successivo	682	795
imposte anticipate	-	0
Totale crediti	3.487.856	1.042.521
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	466.973	941.282
Totale attivo circolante (C)	5.582.096	3.392.079
D) Ratei e risconti	24.657	28.852
Totale attivo	8.767.827	7.669.799
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	84.550	90.100
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	2.616.869	2.564.822
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	66.783	66.781
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	313.693	53.579
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	3.081.895	2.775.282
B) Fondi per rischi e oneri	80.000	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	142.669	206.068
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.511.093	1.968.052
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.871.137	2.654.488
Totale debiti	5.382.230	4.622.540
E) Ratei e risconti	81.033	65.909
Totale passivo	8.767.827	7.669.799

Conto economico

31-12-2022 31-12-2021

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.811.004	7.431.675
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.304	5.210
altri	569.773	51.276
Totale altri ricavi e proventi	572.077	56.486
Totale valore della produzione	10.383.081	7.488.161
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.550.009	6.480.010
7) per servizi	464.414	307.758
8) per godimento di beni di terzi	60.868	20.134
9) per il personale		
a) salari e stipendi	460.034	416.254
b) oneri sociali	121.481	107.021
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	47.531	35.352
c) trattamento di fine rapporto	40.359	24.854
d) trattamento di quiescenza e simili	7.172	10.498
e) altri costi	0	0
Totale costi per il personale	629.046	558.627
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	30.204	80.291
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.236	7.442
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	22.968	72.849
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	30.077	4.208
Totale ammortamenti e svalutazioni	60.281	84.499
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(218.992)	(95.370)
12) accantonamenti per rischi	80.000	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	359.403	69.549
Totale costi della produzione	9.985.029	7.425.207
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	398.052	62.954
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	0
da imprese collegate	-	0
da imprese controllanti	-	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
altri	-	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	0
da imprese collegate	-	0
da imprese controllanti	-	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
altri	-	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	0
da imprese collegate	-	0
da imprese controllanti	-	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
altri	31.083	34.257
Totale proventi diversi dai precedenti	31.083	34.257
Totale altri proventi finanziari	31.083	34.257
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	0
verso imprese collegate	-	0
verso imprese controllanti	-	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
altri	41.168	27.205
Totale interessi e altri oneri finanziari	41.168	27.205
17-bis) utili e perdite su cambi	-	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(10.085)	7.052
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	0
d) di strumenti finanziari derivati	-	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	387.967	70.006
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	74.274	16.427
imposte relative a esercizi precedenti	-	0
imposte differite e anticipate	-	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	74.274	16.427
21) Utile (perdita) dell'esercizio	313.693	53.579

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio d'esercizio della nostra cooperativa, chiuso al 31/12/2022, è stato redatto in forma abbreviata, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del codice civile, in quanto ricorrono i presupposti di cui al comma 1 del predetto articolo, tenendo altresì conto dei principi contabili emanati dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).

Conseguentemente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico sono redatti con le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis, commi 2 e 3;
- la nota integrativa, è redatta con le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis, comma 5.
- la cooperativa si avvale dell'esonero della relazione sulla gestione, in quanto nella presente nota integrativa sono state riportate le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 C.C. .

Tale bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Stato patrimoniale e Conto economico

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., lo Stato patrimoniale ed il Conto economico rispecchiano fedelmente la struttura imposta dagli articoli del Codice Civile:

- nel rispetto dell'art. 2423-ter, C.C., è stato indicato, per ciascuna voce, l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente, in modo da consentire la comparazione tra i bilanci;
- inoltre, tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili, per cui non è stato necessario adattare alcuna delle voci dell'esercizio precedente;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Nota integrativa

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., la nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, nonché le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 C.C. e quelle richieste da norme di legge diverse dal Codice Civile.

Inoltre, essa contiene le informazioni specifiche per le società cooperative, che nel bilancio in forma ordinaria sarebbero da inserire nella relazione sulla gestione, quali i criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e le determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, previste dagli artt. 2545 e 2528 del codice civile.

Oltre a ciò, essa contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, come prescritto dall'art. 2423, co. 3, C.C. .

La nota integrativa svolge sia una funzione esplicativa, in quanto fornisce un commento esplicativo dei dati presentati nello stato patrimoniale e nel conto economico, che per loro natura sono sintetici e quantitativi, e un commento delle variazioni rilevanti intervenute tra un esercizio e l'altro, sia una funzione integrativa, in quanto contiene, in forma descrittiva, informazioni ulteriori di carattere qualitativo che per la loro natura non possono essere fornite dagli schemi di stato patrimoniale e conto economico, nonché una funzione complementare, in quanto l'art. 2423, co. 3, C.C., prevede l'obbligatoria esposizione di informazioni complementari quando ciò è necessario ai fini della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

Le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico, in osservanza di quanto previsto dall'art. 2427, co. 2, C.C., dal Principio Contabile OIC 12 e nel rispetto dell'obbligatoria tassonomia per l'elaborazione della nota integrativa nel formato XBRL.

In particolare, la presente nota integrativa risulta divisa in cinque sezioni:

- una parte iniziale descrittiva, dove vengono indicati, tra gli altri, anche i criteri contabili utilizzati;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci dello Stato patrimoniale;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci del Conto economico;
- una sezione residuale sulle altre informazioni di varia natura;
- una parte finale, nella quale sono fornite le informazioni richieste dalle norme di legge specifiche per le cooperative, nonché i suggerimenti sulla destinazione del risultato d'esercizio.

Esposizione dei valori

Il bilancio d'esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in unità di Euro. In tal senso si segnala che, nell'ambito dell'operazione di eliminazione dei decimali dalle poste contabili, ai fini dell'espressione dei dati di bilancio in unità di Euro, si è operato mediante arrotondamento per eccesso o per difetto, come consentito dalla C.M.

106/E del 21.12.2001.

Tutti i valori riportati nella presente nota integrativa sono, salvo diversa indicazione, espressi in unità di Euro.

Principi di redazione

Nella redazione del bilancio è stata rispettata la clausola generale di chiarezza, veridicità e correttezza nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di formazione del bilancio.

Inoltre, sono stati osservati i principi di redazione del bilancio enunciati nell'art. 2423-bis, C.C. e descritti nell'OIC 11. Pertanto :

- la valutazione delle voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza e della competenza economico-temporale;
- i proventi e gli oneri sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria e, in ossequio a tale principio, i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata in base al "principio della prevalenza della sostanza sulla forma" (o "principio della sostanza economica"), ossia privilegiando, se del caso, la sostanza dell'operazione o del contratto rispetto alla forma giuridica;
- si è tenuto conto del generale principio della rilevanza, a norma del quale, pur rispettando gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili, "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta";
- in base al postulato della prudenza, sono stati inclusi i soli utili effettivamente realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data;
- i criteri di valutazione delle voci di bilancio non sono cambiati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, si evidenzia che la valutazione delle voci del bilancio chiuso al 31/12/2022, è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C., e quindi adottando gli ordinari criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 C.C., in considerazione della stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'impresa di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione di reddito, per un prevedibile arco temporale futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

Cambiamenti di principi contabili

Nella redazione del bilancio d'esercizio non sono stati operati cambiamenti di principi contabili su base volontaria, in quanto non si sono verificati casi eccezionali che, ai fini della valutazione delle voci di bilancio, abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 bis, secondo comma, del codice civile (ossia, la modifica dei criteri di valutazione delle poste contabili da un esercizio all'altro), né sono stati applicati cambiamenti di principi contabili di carattere obbligatorio a seguito dell'emanazione di nuove disposizioni legislative o di nuovi principi contabili OIC. Dunque, poiché i criteri di valutazione adottati non sono difformi da quelli applicati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, le voci del bilancio d'esercizio sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Nella individuazione, rilevazione, valutazione, classificazione ed esposizione delle operazioni in bilancio, si sono applicate le disposizioni recate dal Codice Civile e da leggi collegate, come disciplinate dai Principi contabili OIC e non sono stati operati cambiamenti di principi contabili, né su base volontaria, né a seguito di nuove disposizioni legislative o di nuovi principi contabili OIC.

In ossequio alla richiesta di cui all'art. 2427, n. 1, C.C., i criteri di valutazione adottati per le singole voci del bilancio chiuso al 31/12/2022 sono quelli descritti nel prosieguo.

Altre informazioni

La cooperativa, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, risulta regolarmente iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A145128. La sussistenza della condizione della prevalenza, così come prevista dall'art. 2513 del codice civile, viene documentata al termine della presente nota integrativa.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis del codice civile, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono l'attivo di stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	536	246	782
Totale crediti per versamenti dovuti	536	246	782

La voce risulta iscritta nel bilancio corrente per €782 si incrementa rispetto al precedente esercizio di €246 e rappresenta le somme dovute dai soci, relativamente al capitale sociale sottoscritto e non ancora completamente versato.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2022 è pari a euro 3.160.292. Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 1.088.040.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

Criteri di valutazione delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell'attivo per il costo sostenuto. Le aliquote di ammortamento applicate sono tali da determinare il completamento del processo di ammortamento in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Nessuna immobilizzazione immateriale è stata oggetto di rivalutazione monetaria. Non sono state effettuate rivalutazioni economiche volontarie.

Come richiesto dal n. 3-bis, dell'art. 2427 codice civile, si segnala che la verifica effettuata sui valori d'iscrizione delle immobilizzazioni immateriali non ha comportato l'obbligo di procedere ad alcuna svalutazione per perdita durevole di valore, in quanto si è ritenuto che il loro ammortamento secondo un piano sistematico rappresenti un criterio corretto, che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico a decorrere dall'entrata in funzione del bene, sono state determinate in modo sistematico, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento applicate non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente; esse, nell'esercizio di entrata in funzione del bene, vengono forfettariamente ridotte alla metà, per tener conto del minore utilizzo nell'esercizio.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi. I beni suscettibili di autonoma utilizzazione, qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio, sono stati iscritti per intero nel conto economico.

In relazione alle immobilizzazioni materiali, non è stato operato alcun tipo di rivalutazione volontaria, né di tipo monetario, né di tipo economico.

In relazione ai beni materiali, non si è inoltre ravvisata la necessità di procedere ad alcuna svalutazione, in quanto si è ritenuto che il relativo ammortamento secondo un piano sistematico rappresenti un criterio corretto, che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Si specifica infine come la società non detenga beni in virtù di contratti di locazione finanziaria.

Criteri di valutazione delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie iscritte nel bilancio al 31/12/2022 si riferiscono essenzialmente a partecipazioni e a prestiti infruttiferi effettuati nei confronti di strutture consortili a cui aderisce la cooperativa. Le Partecipazioni risultano

iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, rettificato in presenza di perdite durevoli di valore.
Nessuna immobilizzazione finanziaria è stata oggetto di rivalutazione monetaria, né di svalutazione.
Le partecipazioni detenute alla chiusura dell'esercizio risultano così composte:

- Agricam s.c.r.l 50
- BCC del Garda 10.837
- Carb s.c.r.l 101.920
- Cis s.c.r.l 1.033
- Comacer S.c.r.l 5.061
- Comazoo s.c.r.l 800
- Comisag S.c.r.l 516
- Cooperfidi italia 250
- Consorzio Conai 16
- Power Energia 325
- Brescia Est s.c.r.l 200
- Cooperativa agricola di Castelfredro 300
- Distretto cerealicolo Lombardia 1.000

Rispetto all'esercizio precedente si segnala l'incremento di Euro 150 nella cooperativa Comazoo s.c.r.l., di Euro 50 nella cooperativa Power energia e la dismissione di Euro 25.000 nel capitale di Assocoop cooperativa di Brescia.

Le partecipazioni detenute non sono significative ai fini del controllo o collegamento nell'ambito delle realtà partecipate.

I prestiti infruttiferi concessi alla data di chiusura dell'esercizio sono i seguenti:

- Cis s.c.r.l 38.734

Rispetto all'esercizio precedente si segnala la chiusura del prestito infruttifero concesso al Carb per Euro 46.646.

Risulta inoltre iscritto nelle immobilizzazioni finanziarie Il credito di euro 9 verso Power Energia costituito dal ristorno in conto futuro aumento di capitale che non ha raggiunto la quota di 25 Euro pari al valore unitario minimo delle azioni della predetta società.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	89.878	4.987.225	232.497	5.309.600
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	74.473	986.795		1.061.268
Valore di bilancio	15.405	4.000.430	232.497	4.248.332
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	148	758.342	275	758.765
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	1.744.956	71.645	1.816.601
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	0
Ammortamento dell'esercizio	7.236	22.968		30.204
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	0
Altre variazioni	0	0	-	0
Totale variazioni	(7.088)	(1.009.582)	(71.370)	(1.088.040)
Valore di fine esercizio				
Costo	90.026	3.297.805	161.127	3.548.958

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Rivalutazioni	0	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	81.709	306.957		388.666
Svalutazioni	0	-	-	-
Valore di bilancio	8.317	2.990.848	161.127	3.160.292

Il decremento è dovuto per la quasi totalità dalla cessione di un Terreno e della sede della cooperativa.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	89.878	89.878
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	74.473	74.473
Valore di bilancio	15.405	15.405
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	148	148
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	0
Ammortamento dell'esercizio	7.236	7.236
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	0
Altre variazioni	-	0
Totale variazioni	(7.088)	(7.088)
Valore di fine esercizio		
Costo	90.026	90.026
Rivalutazioni	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	81.709	81.709
Svalutazioni	-	0
Valore di bilancio	8.317	8.317

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.547.826	51.459	62.604	325.336	0	4.987.225
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	620.953	43.692	45.835	276.315	0	986.795
Valore di bilancio	3.926.873	7.767	16.769	49.021	0	4.000.430
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	681.915	0	12.700	63.727	-	758.342
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	1.736.060	4.186	0	4.710	-	1.744.956
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	1.392	4.500	17.076	-	22.968
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	-	-	-	-	-	0
Totale variazioni	(1.054.145)	(5.578)	8.200	41.941	0	(1.009.582)
Valore di fine esercizio						
Costo	2.872.728	13.000	75.304	336.773	0	3.297.805
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	10.811	50.335	245.811	0	306.957
Valore di bilancio	2.872.728	2.189	24.969	90.962	0	2.990.848

Operazioni di locazione finanziaria

E' presente unicamante un contratto di leasing di un furgone Caddy Cargo con la società Volkswagen Financial S.p.a con scadenza 26 gennaio 2026 i cui elementi sono riportati di seguito:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	20.400
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	4.080
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	8.077
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	118

Attivo circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I – Rimanenze
- Sottoclasse II – Crediti
- Sottoclasse III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'attivo circolante al 31/12/2022 è pari a euro 5.582.096. Rispetto all'esercizio precedente ha subito una variazione in aumento pari a euro 2.190.017.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore valore tra l'ultimo costo di acquisto sostenuto nell'esercizio (che approssima il Fifo), ed il corrispondente valore di mercato alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	1.408.276	218.991	1.627.267
Totale rimanenze	1.408.276	218.991	1.627.267

Le rimanenze si incrementano rispetto allo scorso esercizio di €218.991 e si riferiscono alle giacenze di prodotti presenti a magazzino alla data del 31/12/2022. La variazione è essenzialmente imputabile al maggior valore unitario delle scorte causato dall'incremento dei prezzi.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono esposti al presumibile valore di realizzazione. Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale, al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. I crediti sono iscritti in bilancio per complessivi €3.487.856, con un incremento di €2.445.335 così suddiviso:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	802.800	2.555.390	3.358.190	3.358.190	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	95.019	(4.449)	90.570	90.570	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	-	-			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	144.702	(105.606)	39.096	38.414	682	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.042.521	2.445.335	3.487.856	3.487.174	682	0

La quota esigibile oltre l'esercizio successivo si riferisce per €620 a crediti per ristorni vincolati e per €62 a depositi cauzionali.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio per il loro valore nominale. Esse ammontano alla fine dell'esercizio ad €466.973, subiscono un decremento rispetto al precedente esercizio di €474.309 e si riferiscono in particolare all'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	939.434	(474.226)	465.208
Denaro e altri valori in cassa	1.848	(83)	1.765
Totale disponibilità liquide	941.282	(474.309)	466.973

Ratei e risconti attivi

Nella classe D "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 24.657, con una variazione in diminuzione di €4.195 rispetto al precedente esercizio, come risulta dalle seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	-	-
Risconti attivi	28.852	(4.195)	24.657
Totale ratei e risconti attivi	28.852	(4.195)	24.657

Nella voce risconti attivi, pari a complessivi Euro 24.657, sono ricompresi risconti attivi per Euro 18.583 costituiti da prevalentemente dalla quota di competenza degli esercizi futuri delle spese di erogazione dei Mutui in funzione della durata del finanziamento e costi anticipati per Euro 6.074 riferiti quasi esclusivamente ai canoni di noleggio delle autovetture.

Oneri finanziari capitalizzati

Come richiesto dall'art. 2427, n. 8, codice civile, si evidenzia che nel bilancio chiuso al 31.12.2022 non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis del codice civile, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 compongono il patrimonio netto e il passivo di stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nella tabella sottostante viene riportata la movimentazione del patrimonio netto intervenuta nell'esercizio, rispetto al precedente.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	90.100	-	1.350	6.900		84.550
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-		0
Riserva legale	2.564.822	51.972	75	-		2.616.869
Riserve statutarie	0	-	-	-		0
Altre riserve						
Varie altre riserve	66.781	-	2	-		66.783
Totale altre riserve	66.781	-	2	-		66.783
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	53.579	(53.579)	-	-	313.693	313.693
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	2.775.282	(1.607)	1.427	6.900	313.693	3.081.895

In riferimento alle voci componenti il patrimonio netto di bilancio, si specifica quanto segue.

Capitale sociale: il capitale sociale è composto da azioni, ai sensi di quanto previsto dallo statuto sociale.

Riserva legale: nella riserva legale sono iscritte le quote di utili che, negli esercizi precedenti, sono state ivi destinate, per volontà assembleare, il tutto in conformità a quanto prescritto dalla legge e dallo statuto.

La voce Altre riserve, si riferisce essenzialmente a contributi pubblici ottenuti in precedenti esercizi.

Per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

Il patrimonio netto ammonta a €3.081.895 ed evidenzia una variazione in aumento di €306.613 rispetto al precedente esercizio.

La riserva legale si è incrementata unicamente per effetto della destinazione di quota parte dell'utile di esercizio del 2021.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	84.550			-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			-
Riserve di rivalutazione	0			-
Riserva legale	2.616.869	Utili di esercizio	B	2.616.869

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserve statutarie	0			-
Altre riserve				
Varie altre riserve	66.783	Contributi pubblici	B	66.783
Totale altre riserve	66.783			66.783
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-
Totale	2.768.202			2.683.652
Quota non distribuibile				2.683.652
Residua quota distribuibile				0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti al fondo riflettono la migliore stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del progetto di bilancio.

	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	80.000
Utilizzo nell'esercizio	0
Altre variazioni	0
Totale variazioni	80.000
Valore di fine esercizio	80.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto è calcolato in base alla anzianità maturata dai dipendenti a fine esercizio in conformità alle leggi ed al contratto di lavoro vigenti.

Nel prospetto che segue sono evidenziate le variazioni in relazione alla posta in esame.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	206.068
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	47.527
Utilizzo nell'esercizio	100.481
Altre variazioni	(10.445)
Totale variazioni	(63.399)
Valore di fine esercizio	142.669

La voce "altre variazioni" si riferisce a quanto destinato ai fondi di previdenza complementare per Euro 7.168 e all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR per Euro 3.277.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi in bilancio, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 5.382.230. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 759.690.

I debiti pagabili oltre l'esercizio successivo ammontano ad €2.871.137 e sono costituiti dal debito per il finanziamento infruttifero ricevuto dalla cooperativa Agricam per €271.672 e dalla cooperativa Comazoo per €268.475 e, per il residuo, da 3 mutui accesi per l'acquisto della nuova sede della cooperativa, di cui due chirografari e uno ipotecario e da un finanziamento chirografario Finlombarda..

Variazioni e scadenza dei debiti

Si riporta di seguito la suddivisione dei debiti per scadenza:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.202.371	373.174	2.575.545	206.201	2.369.344	1.473.995
Debiti verso altri finanziatori	575.304	(35.157)	540.147	38.354	501.793	0
Debiti verso fornitori	1.596.975	214.849	1.811.824	1.811.824	0	0
Debiti tributari	29.429	63.287	92.716	92.716	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	31.013	1.648	32.661	32.661	0	0
Altri debiti	187.448	141.889	329.337	329.337	0	0
Totale debiti	4.622.540	759.690	5.382.230	2.511.093	2.871.137	1.473.995

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si riportano di seguito i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	1.473.995	1.236.400	1.236.400	4.145.830	5.382.230

Trattasi di un mutuo fondiario di originari Euro 1.300.0000 contratto con la BCC del Garda stipulato il 10/2/2021 ed avente scadenza il 10 febbraio 2036, con piano di ammortamento suddiviso in 56 rate trimestrali posticipate da corrispondere, previo periodo di preammortamento, a decorrere dal 10/5/2022 al tasso annuo fisso del 1,35%. Sul predetto mutuo è stata iscritta ipoteca di primo grado a favore del medesimo istituto per un importo complessivo di 2.600.000 euro, di cui 1.300.000 per capitale e 1.300.000 per interessi, anche di mora, commissioni e spese.

Non sono presenti altri debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Seppure l'informativa di cui all'art. 2427, n. 19-bis, C.C., relativa al dettaglio dei finanziamenti effettuati dai soci alla società, non sia più obbligatoria per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata a norma del nuovo art. 2435-bis C.C. (così come modificato dal D.Lgs. 139/2015), data tuttavia la rilevanza di tale informazione per le società cooperative che ricevono prestiti sociali (ossia, la raccolta del risparmio consentita alle società cooperative presso i propri soci), si forniscono informazioni in merito alla voce "Debiti verso soci per finanziamenti", compresa nella voce D "Debiti" di Stato Patrimoniale.

Essa contiene l'importo di tutti i finanziamenti concessi dai soci alla cooperativa sotto qualsiasi forma, per i quali la cooperativa ha un obbligo di restituzione.

In particolare, essa comprende il prestito sociale, che è previsto dall'art. 4 dello Statuto e disciplinato da apposito regolamento interno approvato dall'assemblea generale ordinaria dei soci in data 21 novembre 2011

Si tratta di prestito infruttifero finalizzato al conseguimento degli scopi sociali, a sostegno della struttura patrimoniale e

delle esigenze finanziarie della cooperativa.

Detti finanziamenti non hanno una scadenza predeterminata e sono rimborsabili a semplice richiesta nel rispetto dei termini minimi di preavviso imposti da Banca d'Italia.

I suddetti finanziamenti dei soci non sono postergati rispetto a quelli degli altri creditori.

A seguito delle Istruzioni emanate dalla Banca d'Italia in data 21 marzo 2007, la cooperativa non è più tenuta ad adempiere gli obblighi di trasparenza prima imposti nell'attività di raccolta di prestiti sociali alle società cooperative con più di 50 soci.

Poiché alla data di chiusura del presente esercizio il patrimonio è di ammontare pari ad euro 3.081.895, mentre il prestito sociale, alla medesima data, risulta di ammontare pari ad euro 540.147, e pertanto non eccede il limite del triplo del patrimonio, la nostra società rientra nel limite quantitativo imposto dalla Circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21/04/1999 (aggiornata dal Provvedimento dell'8 novembre 2016) e dalla Deliberazione del Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio del 19 luglio 2005, in capo ai soggetti che effettuano la raccolta di risparmio presso i propri soci senza obbligo di assistenza di specifiche garanzie. Conseguentemente, la cooperativa non è tenuta ad attivare alcun tipo di garanzia personale o reale, né ad aderire a schemi di garanzia aventi le caratteristiche indicate dalla predetta riformata Circolare della Banca d'Italia n. 229/1999. Al fine dell'individuazione del parametro del "patrimonio" si è tenuto conto sia delle nuove precisazioni fornite dalla medesima Circolare, sia delle disposizioni contenute nel Deliberazione del Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio del 19 luglio 2005, a norma delle quali nel patrimonio rientrano l'importo complessivo del capitale sociale sottoscritto (anche se non interamente versato), nonché l'importo della riserva legale e delle riserve disponibili, ancorché indivisibili tra i soci, risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Alla luce dell'obbligo informativo che deve essere assolto dalle società cooperative con prestito sociale e con più di 50 soci, introdotto dal Provvedimento della Banca d'Italia dell'8 novembre 2016, che ha modificato la predetta Circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21/04/1999, si forniscono le seguenti informazioni in merito al prestito sociale in essere:

- Ammontare del prestito sociale raccolto presso i soci alla data di chiusura del presente esercizio: 575.304;
- Ammontare del patrimonio (composto come sopra esposto) alla data di chiusura del presente esercizio: 3.081.895;
- Il rapporto tra prestito sociale e patrimonio alla data di chiusura del presente esercizio, ossia Prestito sociale / Patrimonio, è pari a 0,18;
- Si evidenzia che l'indice di struttura finanziaria (calcolato tenendo conto dei valori alla data di chiusura del presente esercizio), dato dal rapporto fra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, ossia $(Pat + Dm/I) / AI$, è pari a 1,9 e quindi di equilibrio finanziario tra le fonti di finanziamento e gli impegni della società.

Ratei e risconti passivi

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

La voce risulta iscritta nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 per un valore pari ad €81.033, con una variazione in aumento pari ad €15.124 rispetto al passato esercizio. L'importo è costituito per Euro 70.984 dalle competenze maturate per Ferie, permessi, 14^a mensilità e relativi contributi, per Euro 4.024 dal Rateo sugli interessi passivi sui mutui e finanziamenti in corso e per Euro 6.025 dal risconto passivo su un contributo c/interessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	65.909	9.099	75.008
Risconti passivi	0	6.025	6.025
Totale ratei e risconti passivi	65.909	15.124	81.033

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis del codice civile, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 compongono il conto economico.

Nella redazione del conto economico la società non si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis, c. 3 del codice civile. Il conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 del codice civile.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle vendite di beni e dalle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica. Il relativo ammontare risulta incrementato, rispetto al precedente esercizio, di €2.379.329.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5 ed ammontano ad euro 572.077, ammontare in incremento di €515.591 rispetto allo scorso esercizio a seguito prevalentemente della plusvalenza ottenute dalla vendita della sede della cooperativa.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del conto economico, classificati per natura, sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica. Essi sono indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 9.985.029, entità in incremento, rispetto al precedente esercizio, per €2.559.822.

Si evidenzia, per rilevanza, la minusvalenza ottenuta dalla vendita del terreno per circa Euro 280.000, collocata nella voce B14) del bilancio.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa. I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale. Per completezza di informazione, si specifica che nella voce "proventi finanziari" risultano compresi i benefici finanziari connessi all'anticipato pagamento, verso i fornitori, di talune forniture di beni, per un ammontare pari ad €30.676.

Si specifica che nel bilancio chiuso al 31/12/2022 non sono iscritti proventi da partecipazioni.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento non si evidenziano elementi di entità o incidenza eccezionali.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2022, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis del codice civile nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti ulteriori informazioni.

Dati sull'occupazione

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui all'art. 2427, co. 1, n. 15, C.C., si fornisce il numero medio dei dipendenti, impiegati presso la nostra società alla data di chiusura del presente esercizio, ripartiti per categoria:

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	8
Altri dipendenti	4
Totale Dipendenti	12

Il numero medio dei dipendenti nell'esercizio è risultato pari a n. 12 unità, delle quali n. 2 a tempo parziale e n. 11 a tempo pieno. I rapporti di lavoro instaurati sono risultati mediamente a tempo indeterminato ad eccezione di una unità a tempo determinato.

Al 31/12/2022 risultavano in forza 14 dipendenti di cui, 2 quadri, 8 impiegati e 4 magazzinieri.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui al rinnovato art. 2427, co. 1, n. 16, C.C., si fornisce l'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti, concessi agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	29.312	10.988
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

La cooperativa non ha corrisposto, nel corso dell'esercizio, alcuna anticipazione o credito, ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, inoltre, non ha assunto alcun impegno verso terzi per loro conto.

Compensi al revisore legale o società di revisione

La revisione legale è svolta dal Collegio Sindacale a cui è attribuito un compenso onnicomprensivo del controllo di legalità.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La cooperativa non ha in essere impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate dotate dei requisiti richiesti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1, c.c..

Si precisa peraltro che le operazioni intercorse nell'anno con gli amministratori soci cooperatori, sebbene concluse a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle di mercato, non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota

integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427, c.c., in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Allo stato attuale, gli unici accordi non risultanti dallo stato patrimoniale dotati dei requisiti richiesti dal punto 22 ter dell'art. 2427, comma 1, codice civile sono costituiti da 6 contratti di Leasing operativo (noleggio) riguardanti 6 autovetture concesse in uso promiscuo ai dipendenti. L'importo complessivo dei canoni è pari a circa 2.800 Euro mensili.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La cooperativa non risulta appartenente ad un gruppo societario, né in qualità di società controllata (in virtù anche della propria natura societaria), né in qualità di società controllante.

Non risulta redatto, di conseguenza, alcun bilancio consolidato che coinvolga gli elementi di natura patrimoniale ed economica della nostra società.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni relative alla società che esercita attività di direzione e coordinamento

Si precisa che la cooperativa non è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altra società, a norma degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

Azioni proprie e di società controllanti

Informazioni richieste dall'art. 2428, n. 3 e 4, codice civile

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2435-bis, co. 7, codice civile, la cooperativa dichiara che:

- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;
- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Documentazione della prevalenza, ai sensi dell'art. 2513 codice civile

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1 del Codice Civile, come modificato per effetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 6 /2003, si segnala che la cooperativa, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, ha intrattenuto rapporti economici nei confronti dei soci tali da consentirle il rispetto delle condizioni di mutualità prevalente.

In particolare:

- vendite e prestazioni a soci: €7.076.845 pari al 72,13%
- vendite e prestazioni a terzi non soci: €2.734.159, pari al 27,87%

NB: il valore delle vendite effettuate nei confronti di soci risulta iscritto al netto della proposta di ristorni mutualistici per l'esercizio chiuso al 31/12/2022, dell'importo pari ad €171.858

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2528, ultimo comma, del Codice Civile, come modificato per effetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 6/2003, si segnala che nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci, ha sempre operato secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta dalla cooperativa, previa verifica da un lato dell'esistenza, in capo all'aspirante socio, dei requisiti previsti dallo statuto sociale e dall'altro della concreta possibilità di instaurare un valido rapporto mutualistico, anche in relazione alle condizioni soggettive del richiedente. Nel corso dell'esercizio sono state esaminate ed accolte 14 domande di ammissione a socio.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 codice civile) e indicazione dell'attività svolta con i soci e con i terzi, ai fini dell'art. 2545-sexies codice civile

Il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2022 registra un significativo aumento dell'utile della cooperativa dovuto ad un generale aumento dei prezzi dei prodotti e all'incidenza della differenza tra plusvalenza e minusvalenza da realizzo sulla vendita vecchia sede a Comazoo (Plusvalenza) e terreno ad Agricam (Minusvalenza). L'attività principale della cooperativa riguardante le vendite dei prodotti agricoli evidenzia un andamento positivo sia nel settore vegetale che in quello zootecnico. Il settore strutture zootecniche rimane in linea con i valori registrati nel 2021 senza aumenti significativi, lo stesso dicasi per le strumentazioni zootecniche. Nel 2022 la squadra Comab ha portato a termine una buona campagna fertilizzanti in termini di valore con un fatturato pari ad €uro 2.544.260,00 realizzando un incremento di circa 1.318.845,00 €uro dovuto soprattutto ad un aumento dei prezzi, il valore in termini di quantità è invece in leggera flessione. Per quanto riguarda il seme di mais si evidenzia una contrazione nel numero dosi che si attestano a 22.343 contro le 23.917 del 2021, in aumento le sementi oleoproteiche in termini di dosi passando dalle 2.576 del 2021 alle 2.905 del 2022 e pure in quelle foraggiere che passano dalle 169.585 alle 208.791. I cereali vernini orzo e frumento hanno segnato anch'essi un incremento nel numero di dosi dalle 306.637 del 2021 alle 381.783 del 2022. Prendendo in analisi il fatturato dei presidi fitosanitari il valore del fatturato è in incremento dal 1.719.000,00 €uro del 2021 ai 2.208.384,00 del 2022 con uno scostamento in positivo di circa 489.384,00 €uro.

Il settore dei prodotti da fienagione (reti, film plastici) e bobine è in aumento di circa 47.057,00 €uro raggiungendo la significativa cifra di 463.057,00 €uro

Per quanto concerne il settore giardinaggio e negozio segnaliamo un andamento costante rispetto all'anno passato, nel 2023 si cercherà di sviluppare il settore in maniera adeguata nell'ottica anche del trasferimento nella nuova sede.

Il settore zootecnico registra anch'esso una lieve progressione del fatturato come avevamo già potuto vedere lo scorso anno raggiungendo così la cifra di 1.359.000 euro con un incremento di euro 299.000 circa.

La collaborazione con la cooperativa Santo Stefano di Casalmoro continua a svilupparsi ed a dare i suoi buoni risultati e si punta per il nuovo anno a rafforzarla ed incrementarla.

Per quanto concerne il discorso mutualità della cooperativa la percentuale di vendite effettuate nei confronti dei soci dopo i ristorni è pari al 72,13% mentre le vendite nei confronti dei non soci/clienti sono pari al 27,87% rispettando ampiamente il principio della mutualità prevalente.

La cooperativa propone all'assemblea di oggi di riconoscere ai soci ristorni per Euro 171.857,65 chiudendo l'esercizio, dopo aver dedotto le imposte per Euro 74.284,00, con utile netto di Euro 313.693,48.

I ristorni relativi ad alcune categorie di prodotto del settore vegetale sono tutti ristorni liberi. Di seguito viene illustrata la suddivisione per settori merceologici:

- Seme di mais Pioneer - ristorno euro 3,00 a dose di 25.000 semi;
- Seme di mais altri fornitori - ristorno euro 6,00 a dose di 25.000 semi;
- Seme di mais altri fornitori - ristorno euro 12,00 a dose di 50.000 semi;
- Fitofarmaci pre emergenza - ristorno pari al 10% sul fatturato;
- Fitofarmaci pos emergenza - ristorno pari al 4% sul fatturato;
- Fitofarmaci geo disinfestanti - ristorno pari al 10% sul fatturato;
- Rete da 4.200 m - ristorno Euro 4,00 cad.
- Rete da 2.600 m - ristorno Euro 3,00 cad.
- Rete da 2.000 m - ristorno Euro 2,00 cad.
- Film da 50 cm - ristorno Euro 2,00 cad.
- Film da 75 cm - ristorno Euro 3,00 cad.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Come anticipato, il Consiglio di amministrazione, considerando il buon esito della gestione, raggiunto soprattutto attraverso l'impegno di tutti i soci, ed alla luce delle risultanze economiche espresse dal presente bilancio, propone all'assemblea di attribuire a titolo di ristorno ai soci la somma di €171.858, somma che risulta già appostata alla corrispondente voce del conto economico, provvedendo alla sua liquidazione con pagamento da effettuarsi tramite erogazione diretta.

Nella determinazione dell'ammontare proposto a titolo di ristorno, l'organo amministrativo si è attenuto alle disposizioni previste dallo statuto sociale e dall'apposito regolamento interno; la somma attribuibile a titolo di ristorno risulta non superiore rispetto al risultato della gestione mutualistica derivante dall'attività svolta con i soci.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si dichiara inoltre che, nel corso dell'esercizio, la Società ha incassato aiuti di Stato, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, al quale conseguentemente si rinvia per le informazioni relativi ai vantaggi economici riconosciuti, assolvendo in tal modo l'obbligo informativo di trasparenza di cui alla Legge 124/2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, co. 125-quinquies, L. 124/2017.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In chiusura della parte informativa della presente relazione Vi confermiamo che il conto economico, redatto in forma scalare ed evidenziante la formazione progressiva del risultato dell'esercizio, comprende per competenza tutti i costi e tutti i ricavi dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio presentato ai soci per la relativa approvazione contiene la proposta di ristorni mutualistici, per un ammontare complessivo di €141.426, determinati in ossequio a quanto già in precedenza esposto.

La differenza tra costi e ricavi evidenzia un utile di esercizio di €313.693,48 che, da parte nostra, proponiamo di destinare come segue:

- per la quota del 3%, pari ad €9.410,80, al fondo mutualistico ai sensi della L. 59/92;
- per la quota residua, pari ad €304.282,68 al fondo di riserva legale indivisibile.

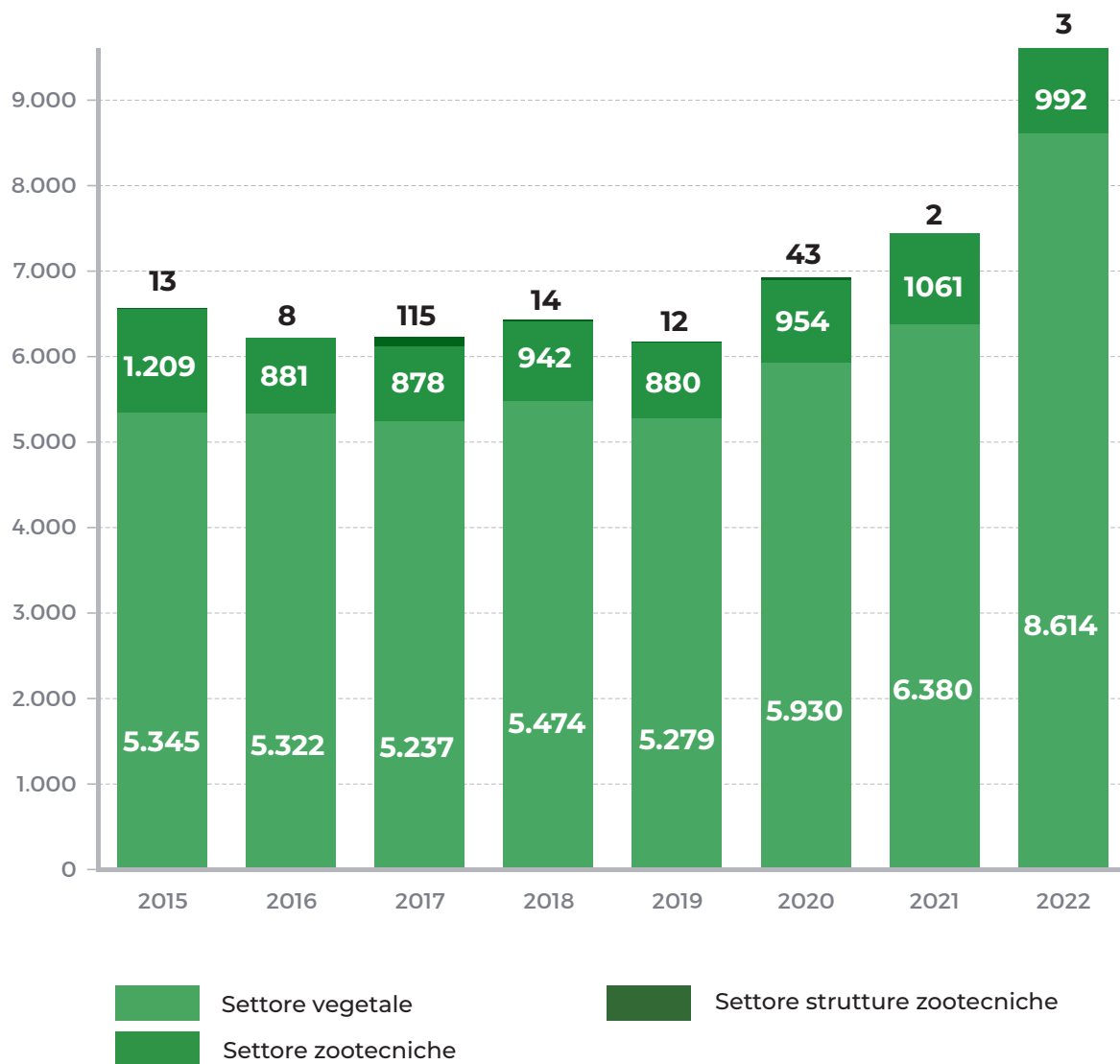
Invitiamo quindi l'assemblea dei soci ad approvare il bilancio di esercizio, la proposta di ristorni mutualistici ai soci cooperatori e la proposta di destinazione dell'utile di esercizio, come sopra complessivamente rappresentato.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
F.to Boscaglia Claudio

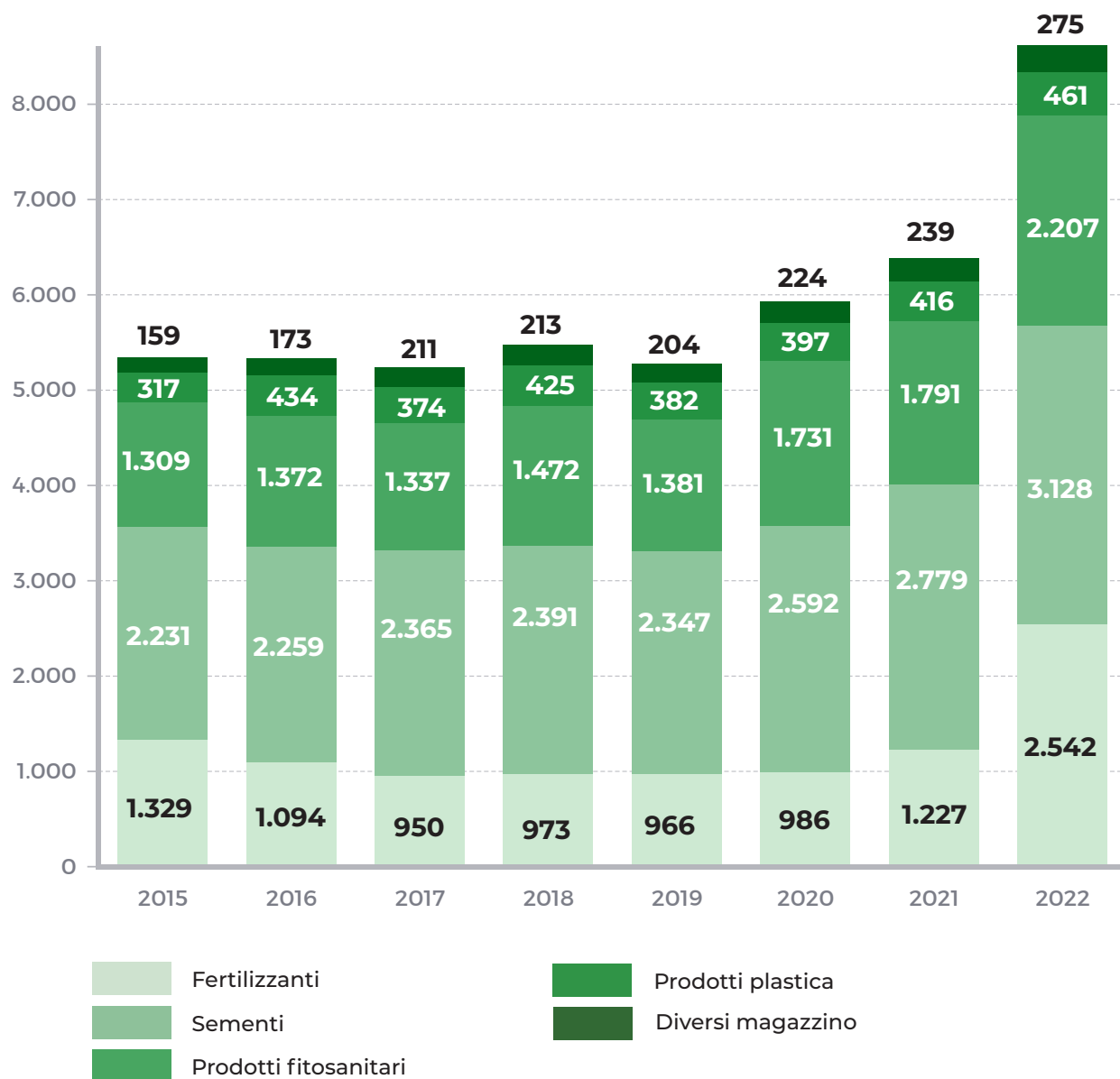


OBIETTIVI COMMERCIALI

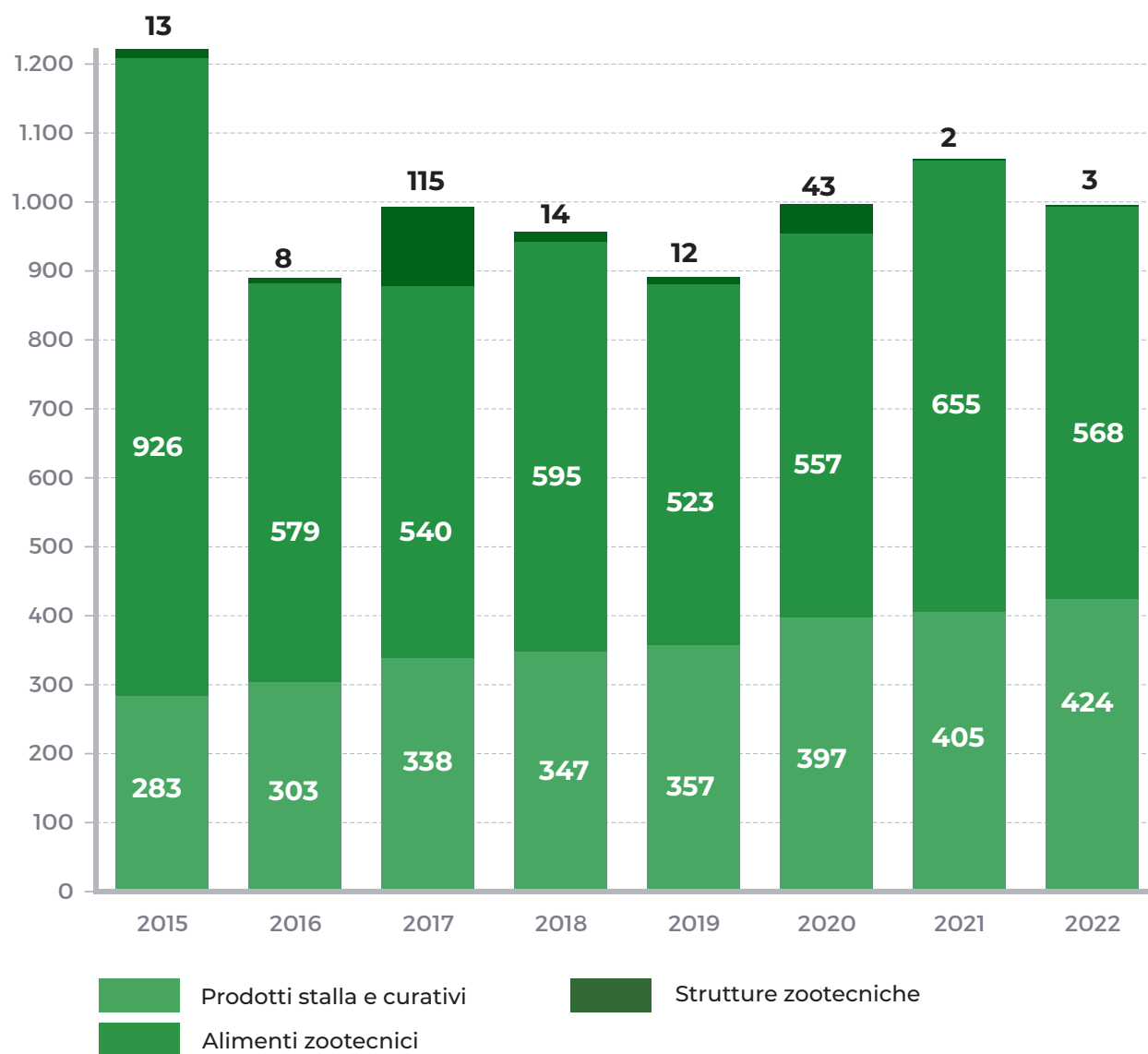
FATTURATO TOTALE PER SETTORE



FATTURATO SETTORE VEGETALE



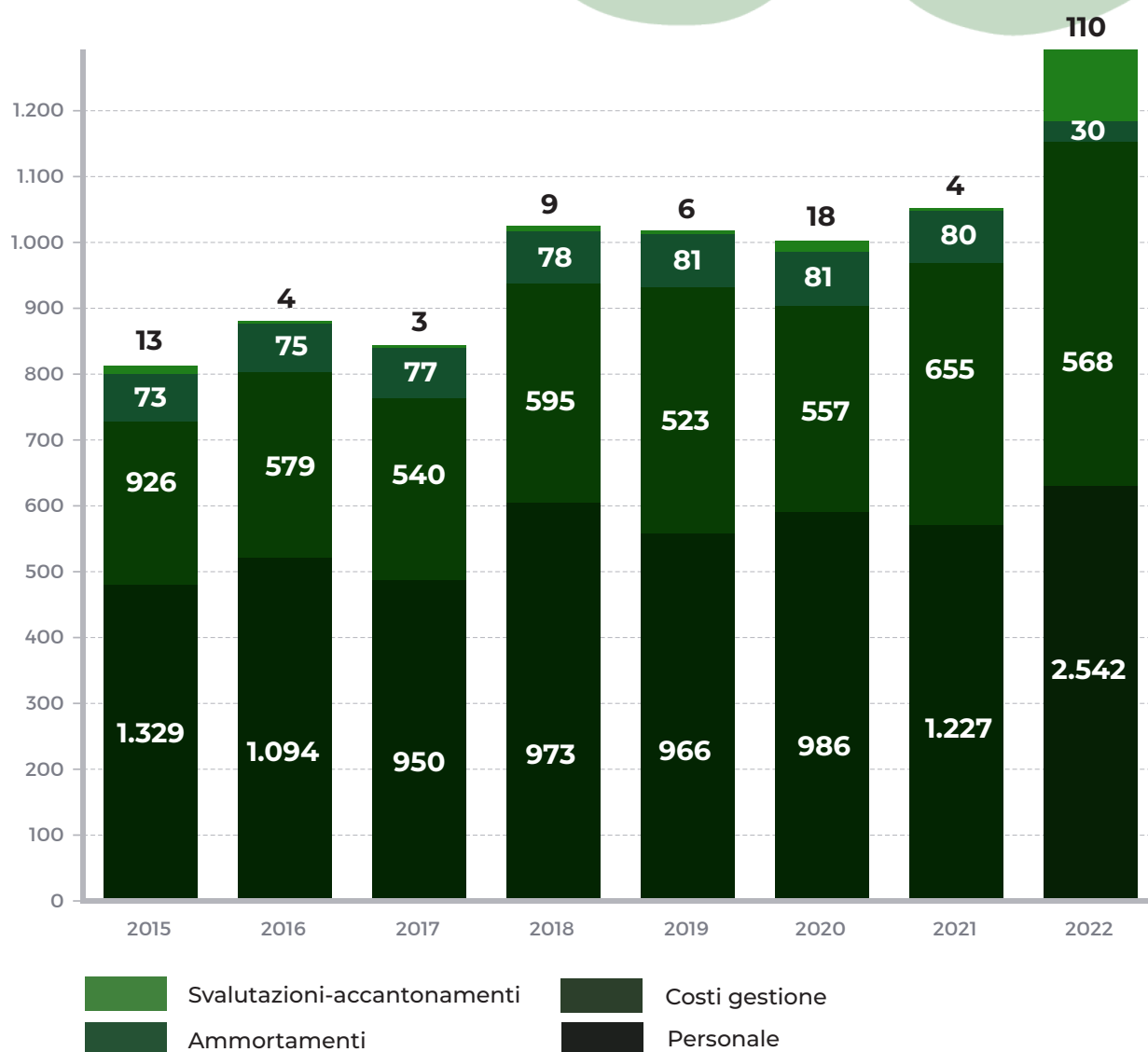
FATTURATO SETTORE ZOOTECNICO



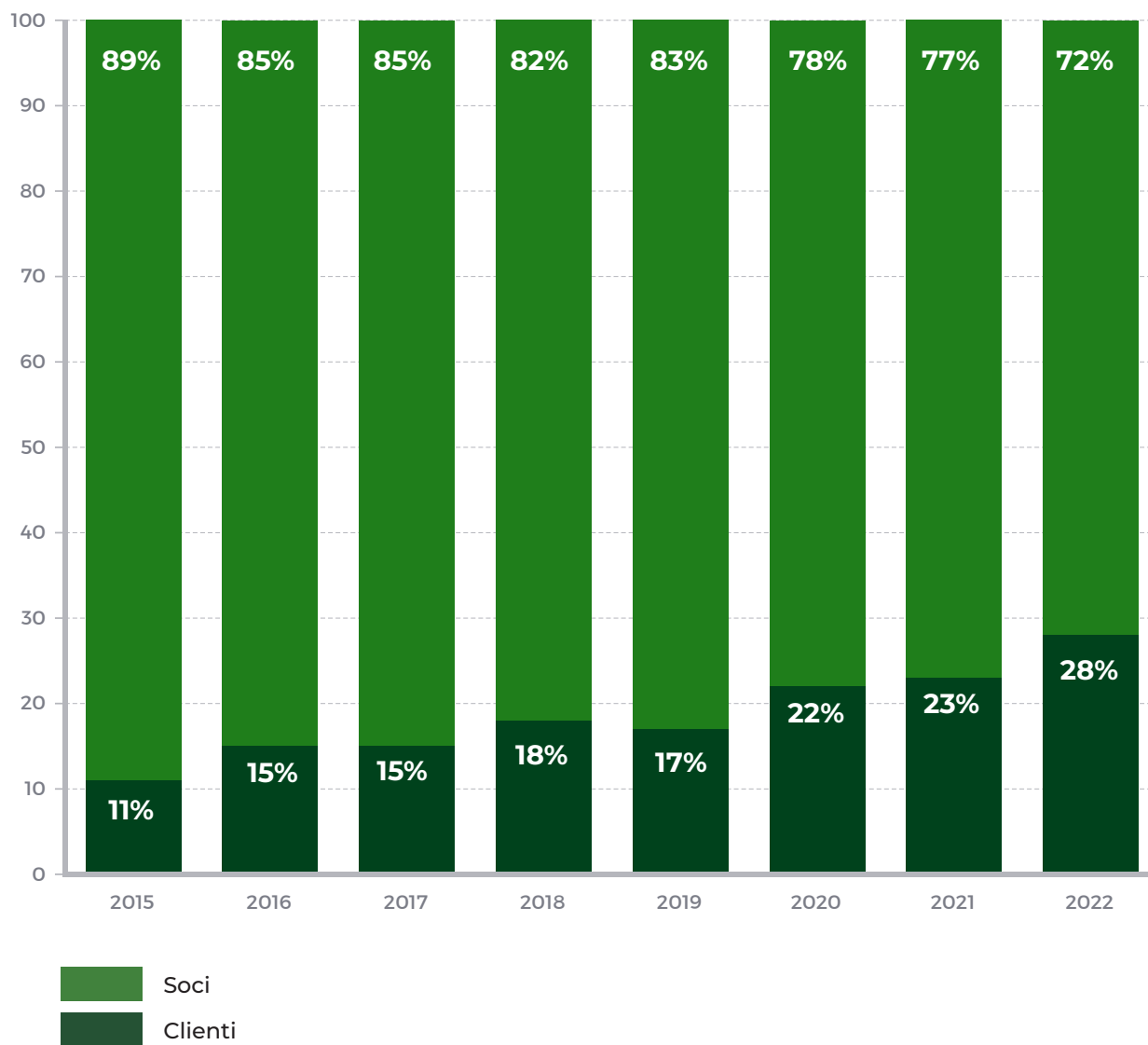


REPORT

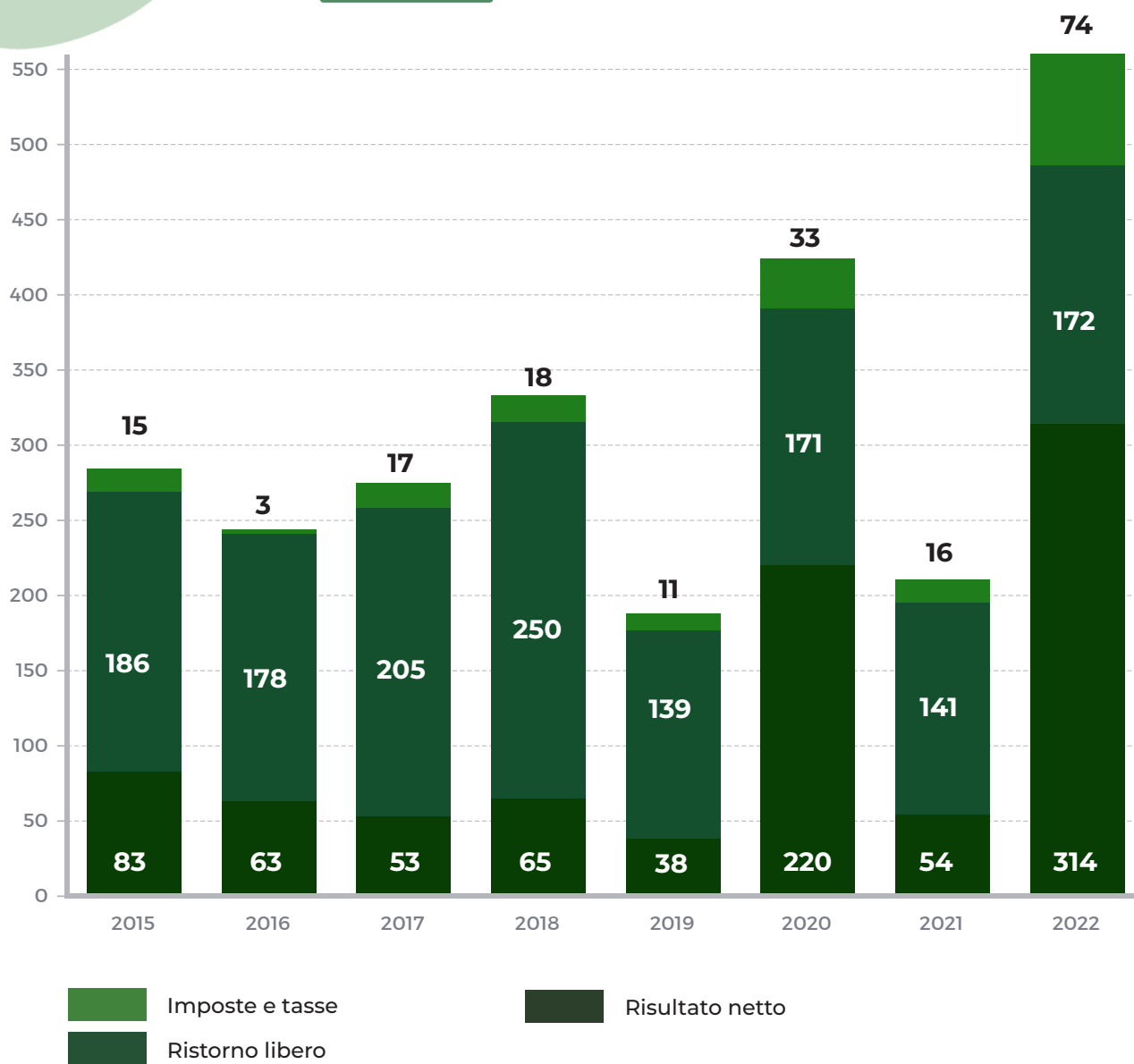
COSTI



MUTUALITÀ PREVALENTE DOPO RISTORNI



RISULTATO FINALE





RISTORNI

RISTORNI 2022

Prodotti	Unità misura	Quantità	Importo unitario ristorno libero	importo totale ristorno libero
MAIS Pioneer	dosi 25.000 s	11.616	3,00	34.848
MAIS altre ditte	dosi 25.000 s	3.811	6,00	22.866
MAIS altre ditte	dosi 50.000 s	2.098	12,00	25.176
DISERBO pre-emergenza	Fatturato	445.434	10,0%	44.543
DISERBO post-emergenza	Fatturato	298.119	4,0%	11.942
FITO geo-disinfestanti	Fatturato	275.374	10,0%	27.537
Rete da 4200 mt		15	4,00	6
Rete da 2600 mt		838	3,00	2.484
Rete da 2000 mt		6	2,00	12
Rete da 50 cm		615	2,00	1.230
Rete da 75 cm		392	3,00	1.176
TOTALE				171.857

**Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2022
ai sensi dell'art. 2429 del C.C.,
dell'art. 2409-bis C.C. e dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010**

All'Assemblea Soci della COMAB Commissionaria Agricola Bresciana Società Cooperativa Agricola

Signori Soci,

in via preliminare si ritiene utile rammentare che l'assemblea ordinaria ha incaricato il Collegio sindacale di svolgere, congiuntamente all'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 c.c. e ss, anche il controllo contabile, ora qualificabile come revisione legale dei conti per effetto dell'entrata in vigore dell'art.14 D.Lgs. 39/2010. Di entrambe le funzioni diamo conto con la presente relazione.

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART.14 DEL D.LGS 27.01.2010 NR. 39

Ai soci della

COMAB Commissionaria Agricola Bresciana Società Cooperativa Agricola

Montichiari (BS)

Relazione sul bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della COMAB Commissionaria Agricola Bresciana Società Cooperativa Agricola, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2022, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della COMAB Commissionaria Agricola Bresciana Società Cooperativa Agricola al 31/12/2022, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni di legge in materia di cooperazione contenute nella Legge n. 59 del 31 gennaio 1992 e nel Codice Civile.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore legale per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto in forma abbreviata, poiché gli amministratori hanno applicato le condizioni previste dall'art.2435-bis del codice civile. La Società si è avvalsa della facoltà di non redigere la relazione sulla gestione e, di conseguenza, non esprimiamo alcun giudizio sulla coerenza della stessa rispetto al bilancio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni di legge in materia di cooperazione contenute negli nella Legge n. 59 del 31 gennaio 1992 e nel Codice Civile e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Responsabilità del revisore legale per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi

significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTI

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 13 aprile 2023

Il Collegio Sindacale

Marzio Marconi Presidente Collegio Sindacale

Maurizio Magnavini Sindaco Effettivo

Roberto Beltrami Sindaco Effettivo

RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2429 COMMA 2 DEL C.C

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2022) e quello precedente (2021).
È inoltre possibile

rilevare come la società abbia operato nel 2021 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente all'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.;

Abbiamo richiesto e ottenuto dai vari responsabili e dagli Amministratori rassicurazioni circa la presenza di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità operative in modo da favorire il contrasto e il contenimento della diffusione del virus, secondo quanto previsto delle normative e dai protocolli in vigore.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di

individuare l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2022 registra un significativo aumento dell'utile della cooperativa dovuto ad un generale aumento dei prezzi dei prodotti e all'incidenza della differenza tra plusvalenza e minusvalenza da realizzo sulla vendita vecchia sede a Comazoo (Plusvalenza) e terreno ad Agricam (Minusvalenza). L'attività principale della cooperativa riguardante le vendite dei prodotti agricoli evidenzia un andamento positivo sia nel settore vegetale che in quello zootecnico.

Il collegio sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. In particolare abbiamo richiesto all'organo amministrativo informazioni sulle valutazioni in corso in merito ad eventuali adeguamenti dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile ritenuti necessari a seguito delle nuove previsioni contenute nel Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza ex D.lgs. n. 14/2019. In particolare, si fa riferimento alla necessità di assicurare all'organizzazione aziendale una rilevazione tempestiva di eventuali situazioni di crisi e/o di perdita della continuità aziendale, anche attraverso la disponibilità di appositi strumenti di previsione finanziaria e di monitoraggio degli "indicatori della crisi", come previsti dalla norma. A tale proposito il Collegio Sindacale, considerando il pensionamento del responsabile amministrativo e la soppressione del ruolo del Direttore, accadimenti avvenuti nel corso dell'esercizio in esame, raccomanda al consiglio di amministrazione di proseguire il monitoraggio e la costante valutazione del corretto assetto organizzativo.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal consiglio di amministrazione con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l'organo amministrativo: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto a essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c..

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art.15 d.l. n.118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs 12 gennaio 2019, n.14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art.25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n.14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art.30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n.152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n.233 e successive modificazioni.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere

evidenziate nella presente relazione;

- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo, peraltro, notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 313.693.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

Natura mutualistica della cooperativa.

Vi riportiamo i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai nostri controlli ed a verifiche di conformità:

- nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ha potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 del Codice Civile circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale, per il perseguimento dello scopo mutualistico.
- ai sensi dell'art. 2528 del Codice civile gli Amministratori, nella nota integrativa al bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, hanno illustrato le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi Soci;
- ai sensi dell'art. 2513 del Codice civile il Collegio dà atto che gli Amministratori hanno documentato e quantificato la condizione di scambio mutualistico con i Soci relativamente all'esercizio 2022. La percentuale di prevalenza documentata dagli Amministratori così come le modalità seguite nella rilevazione della medesima appaiono al Collegio Sindacale rispondenti alle norme di legge in materia ed alle interpretazioni sino ad oggi fornite dalle Amministrazioni competenti. In detto contesto il Collegio Sindacale intende evidenziarVi come anche per l'esercizio 2022 – il cui bilancio è sottoposto alla Vostra approvazione – documentano e quantificano una percentuale di scambio mutualistico superiore al 50 per cento;
- Il Collegio dà atto che gli Amministratori hanno documentato e informato circa la modalità di formazione e assegnazione dei "ristorni", di cui al secondo comma, dell'art. 2545-sexies c.c.; L'assegnazione documentata dagli Amministratori così come le modalità seguite nella rilevazione della medesima appaiono al Collegio Sindacale rispondenti alle norme di legge in materia;
- Il Collegio dà atto che gli Amministratori hanno documentato l'entità dei "prestiti sociali", la relativa remunerazione (scadenze e tassi applicati), nonché il rispetto dei limiti di legge.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

Brescia, 13 aprile 2023

Il Collegio Sindacale

Marzio Marconi Presidente del Collegio Sindacale

Maurizio Magnavini Sindaco effettivo

Roberto Beltrami Sindaco effettivo

**DA 50 ANNI
COLTIVIAMO IL TUO
LEGAME CON LA TERRA**





 Via Santellone, 37
25018 Montichiari (BS)

 030 9981302

 info@comabcoop.it

 www.comabcoop.it

Associato a



CIS
Consorzio
Intercooperativo
Servizi in agricoltura